Buongiorno,

Sono GUIDO TINIVELLA (tnd016 - tesserato Circolo Lavazza Torino
Durante un torneo il mio compagno apre (n/ sistema 5 nobile) di 1 F, io rispondo 1 Q, il mio compagno risponde 2F ed io dico 2 Q (quarte) ed il mio compagno dimenticandosi di "battere" poiché il mio 2 Q è relay mi dice 3 Q con 3 carte a quadri avendomi fatto sesto od almeno quinto ed io sono passato ed abbiamo fatto il top unico per pura combinazione.

Gli opponenti a fine giocata hanno chiamato il direttore dicendo che non avendo il mio compagno allertato il 2 Q avrei dovuto essere punito.

Il direttore non si espresso e gli opponenti hanno lasciato perdere.
Quale sarebbe stato il giudizio arbitrale?

Grazie e cordiali saluti,
Guido Tinivella

Caro Guido,

la domanda da Lei posta è quanto mai semplice: al di là del mancato alert del compagno, il quale costituisce sì un'infrazione (ex Art. 40), ma che, a quanto è dato vedere, non ha portato alcuno svantaggio agli avversari (ovvero, anche in presenza di alert la loro sequenza licitativa non sarebbe cambiata), la sua linea non era in alcun modo perseguibile. L'arbitro, quindi, avrebbe dovuto lasciare il risultato al tavolo, frutto di un veneto fortuito, e non collegabile ad un'infrazione.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco